

Premio Vespucci 2009, innovare contro la crisi

Molti grandi progetti al centro della sesta edizione del premio nel capoluogo toscano

Schiama di fibre per isolamento termoacustico ed imbottiture, mattoni di alabastro che si illuminano, mani artificiali che raggiungono la perfezione umana, biciclette trasformabili in trolley, robot per la raccolta differenziata: sono solo alcune delle originalissime idee presentate quest'anno alla sesta edizione del "Premio Vespucci", a dimostrazione che in Toscana "l'innovazione non dorme" e che non soltanto se ne parla, ma si fa. È stato il noto conduttore televisivo Alessandro Cecchi Paone, lo scorso 27 novembre, in un affollatissimo auditorium di Firenze, ad assegnare la "Stella della conoscenza" ai vincitori di un concorso che ogni anno attira sempre più interesse, coinvolgendo, in sei anni, 750 soggetti, fra centri di ricerca, imprese e neo-laureati di ogni provincia toscana.

Il "Premio Vespucci" valorizza le idee ed i progetti più brillanti e innovativi della regione, portando alla ribalta un ingegno e una creatività che, negli anni, ha visto trasformarsi in prodotti, nuove imprese e opportunità di sviluppo. I riflettori quest'anno

sono stati puntati sui vincitori delle sei sezioni, ma è la testimonianza di tutti i partecipanti - ricercatori, piccole e grandi imprese, giovani, professionisti - che, con le proprie storie di successo o con le difficoltà incontrate, ha raccontato una Toscana che non si ferma, che sta dedicando energie all'innovazione e alla ricerca anche in tempi di crisi. È toccato quindi all'azienda Prensilia Srl il premio Innovazione, grazie a "e-grasp", una protesi di mano che consente di svolgere l'85% delle prese utilizzate in attività quotidiane, di premere pulsanti e di contare. Maurizio Froli, dell'Università di Pisa, si è classificato primo nella sezione Ricerca, con il progetto "Trave Vitrea Tensegrity", ultima frontiera per l'impiego strutturale del vetro per la realizzazione di travi che uniscono funzionalità ed alto livello estetico. "Stella della conoscenza" e Master della Scuola S.Anna a Giacomo Goretti, neolaureato, che ha individuato soluzioni concrete per incrementare la capacità aeroportuale dello scalo di Firenze-Peretola. Menzione Start Up per Toscana



Biomarkers srl, neo, azienda di biotecnologia, frutto di una ricerca già evidenziata dal Premio Vespucci nel 2004, per la diagnosi e l'indirizzo terapeutici di malattie come sclerosi multipla e artrite reumatoide. A. Lucense scpa è stata assegnata la Menzione della Giunta Regionale per il progetto "Città sottili. Minifiliera per arredi e allestimenti in cartone" e a Rigel Engineering srl la Menzione per la Ricerca "Toriman", una piattaforma

tecnologica a supporto della nautica da diporto per il monitoraggio, l'assistenza e la manutenzione delle imbarcazioni.

Il Premio Vespucci 2009, organizzato da "Tinnova" azienda speciale delle Camere di Commercio di Firenze e Prato, è un'iniziativa promossa da Consiglio e Giunta regionale della Toscana, Confindustria Toscana, Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Unioncamere Toscana, Scuola Superiore Sant'Anna.

